

**Conferenza di servizi
art. 14 della L. 241/1990**

ACCORDO DI PROGRAMMA

finalizzato alla **realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico “Nuovo Santobono”** ai sensi dell'art 34 del D.Lgs 267/2000, dell'art. 12 della LR 16/2004 e art. 5 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011.

Con nota prot. 2021.0415353 del 10.08.2021 della Regione Campania, è stata convocata per il giorno 14 Settembre 2021, la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 preparatoria all'Accordo di Programma per la realizzazione **del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico “Nuovo Santobono”**

Alla conferenza sono presenti: Il Responsabile Unico del Procedimento inerente l'Accordo di Programma (RUP), il Dirigente Regionale della UOD09 “*Edilizia Sanitaria*”, Dott. Luigi Riccio, nominato con Decreto Presidenziale n. 123 del 10.08.2021;

in rappresentanza degli Enti sottoscrittori:

Nome	Ente	Qualifica
Dott. ITALO GIULIVO,	Regione Campania - LL.PP. e Protezione Civile	Direttore Generale - Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, nominato con Decreto Presidenziale n. 123 del 10.08.21
AVV. ANTONIO POSTIGLIONE	Regione Campania – Tutela Salute e coordinamento del SSR	Direttore Generale
ING. ROBERTA SANTANIELLO	Regione Campania - Ufficio UDCP 12	Dirigente
ASSENTE	Regione Campania - Difesa Suolo ed Ecosistema	
ARCH. ANTONIO DINETTI	Regione Campania - Governo del Territorio	Funzionario
ASSENTE	Regione Campania – Mobilità	
ASSENTE	Regione Campania – Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali	

ASSENTE	Città Metropolitana di Napoli	
Arch, MASSIMO SANTORO	Comune di Napoli	Dirigente- Direttore Operativo DOP1001
Arch. ANDREA CEUDECH		Dirigente – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Culturali
Ing. CIRO VERDOLIVA	ASL Napoli 1 Centro	Direttore Generale
DOTT.SSA LUCIA MARINO		Dirigenti - Dipartimento di Prevenzione
DOTT. EMILIO LEMETRE		
Dott. RODOLFO CONENNA	AO Santobono-Pausilipon	Direttore Generale
ASSENTE	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	
ASSENTE	ENAC	
ASSENTE	ENAV	
ASSENTE	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Caserta	
Arch. CINZIA OSTRIFATE	EIC	Responsabile Ambito Distrettuale Napoli
ASSENTE	Ambito territoriale rifiuti Napoli	
ASSENTE	VVFF _Direzioe Regione Campania	

L'anno 2021, il giorno 14 del mese di settembre, alle ore 11.10 nella sede della Presidenza della Giunta Regionale della Campania in via Santa Lucia n. 81, Napoli, si dà avvio ai lavori della Conferenza

di servizi finalizzata alla definizione del suddetto Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale Santobono in comune di Napoli.

Il DOTT. LUIGI RICCIO, prende atto dei presenti al tavolo della riunione e illustra le finalità della Conferenza di Servizi e rappresenta che:

con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.123 del 10 agosto 2021 è stata indetta, per il giorno 14.09.2021 la conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "*Nuovo Santobono*", ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n.5/2011.

La notifica del Decreto ha avuto luogo il 10 agosto con nota della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, prot. 415353.

L'opera da realizzare è il nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico in sostituzione dell'attuale ospedale, di interesse generale sia per gli effetti relativi alla tutela della salute sia per la ricaduta socio-economica su tutti i territori interessati, che richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, con funzione di coordinamento, e dei diversi Enti pubblici coinvolti nel procedimento al fine di assicurare l'efficacia e la correttezza dell'azione amministrativa per la realizzazione dell'intervento di che trattasi.

A tal proposito, con la nota prot. n. 15722 del 4.08.2021, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "*Santobono-Pausilipon*" ha evidenziato che:

- a) l'attuale assetto logistico dell'Azienda Ospedaliera presenta una significativa carenza di spazi in quanto gli attuali presidi sono distanti tra loro, e questo comporta criticità assistenziali, con dispersione delle attività tra gli attuali tre presidi e diseconomie gestionali. Gli attuali presidi, infatti, sono situati in aree altamente congestionate che hanno raggiunto da tempo i limiti edificatori imposti dalle vigenti normative edilizie comunali. Inoltre, trattandosi di strutture realizzate prevalentemente tra gli anni 60 e 70, sono necessari adeguamenti normativi, sia strutturali che impiantistici;
- b) è stata svolta un'indagine preliminare volta a una valutazione qualitativa e quantitativa della realizzazione di un nuovo ospedale, denominato "*Nuovo Santobono*", che possa concentrare in un unicum le specialità attualmente attive presso gli attuali presidi, integrandone le attività amministrative ammodernando le attuali strutture e assicurando l'offerta al pubblico di servizi accessori quali, ad esempio, parcheggi idonei, foresterie per l'accoglienza dei parenti dei piccoli degenti, aree a verde, ecc., in linea con le normative vigenti;
- c) con lo studio preliminare sono state individuate ed ottimizzate le funzioni sanitarie che, in base al dimensionamento, conducono a n.480 Posti Letto per circa 70.000 mq;
- d) all'esito dell'istruttoria degli uffici tecnici aziendali, nonché sulla base dei lavori del tavolo tecnico costituito dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 5249/2021 del 10.03.2021, l'area più idonea, tra più di dieci aree analizzate nell'ambito del Comune di Napoli, è risultata quella nella zona Napoli Est-Ponticelli.

Con la succitata nota, inoltre, il Direttore Generale del Santobono ha chiesto al Presidente della Giunta Regionale della Campania, in relazione alla competenza prevalente sull'intervento in oggetto, di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma ai sensi del richiamato art. 34, comma 1), del Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267.

Il Direttore Generale per la Tutela della salute e del sistema sanitario regionale con la nota prot. 409357 del 5 agosto 2021 ha evidenziato la coerenza della proposta progettuale presentata dalla Direzione

Generale dell'AORN Santobono-Pausilipon alla programmazione sanitaria sia nazionale che regionale e ha espresso parere favorevole all'intervento (*all 1*).

Il RUP prende atto della nota prot. n. 104886/2021 del 23.08.2021, trasmessa dall'ENAV, a mezzo pec, alla DG Tutela della salute che non sembra essere pertinente l'argomento oggetto della conferenza (*all 2*).

Tanto premesso, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge, dà avvio ai lavori della Conferenza dei Servizi invitando gli Enti e le autorità intervenute, ognuno per la propria competenza, ad esprimere il proprio parere preliminare sulla realizzazione dell'Opera.

Lascia la parola al Direttore Generale dell'AO Santobono-Pausilipon, DOTT. RODOLFO CONENNA.

Dato fondamentale è che l'Azienda, per la quale è in corso il riconoscimento del carattere scientifico, attualmente si confronta con le realtà a livello nazionale con attività che necessitano di spazi più ampi. L'accoglienza è limitata, pertanto molti pazienti sono costretti a migrare verso altre Regioni, l'Azienda è costituita da più plessi che sono localizzati in aree differenti e distanti tra loro. È stato approntato uno studio sul fabbisogno aziendale dal quale è emersa l'esigenza di concentrare in un unico Ospedale le specialità già presenti nei due attuali presidi integrandole con le attività amministrative arricchendole con altri servizi. L'Azienda possiede importanti apparecchiature robotiche che però vengono fatte funzionare al 30-40% a causa dell'assenza di spazi necessari al funzionamento delle stesse Al massimo delle potenzialità.

L'area su cui dovrà sorgere il Nuovo Santobono è vicina all'Ospedale del Mare e ciò consentirebbe di realizzare un Polo Ospedaliero di eccellenza.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania in seno alla conferenza, Dott. Italo Giulivo, rappresenta che la Direzione Regionale Governo del Territorio ha delegato alla partecipazione alla Conferenza di servizi l'Arch. Antonio Dinetti (*all 3*), presente al tavolo, e che lo stesso ha richiesto l'approfondimento di specifiche tematiche. Probabilmente, considerato che il Comune di Napoli è momentaneamente sprovvisto della Commissione per il paesaggio, la DG Governo del Territorio dovrà esercitare il potere sostitutivo in merito all'espressione di tale parere endoprocedimentale.

Per la Direzione Generale Mobilità della Regione Campania, il Dott. Giulivo esibisce la nota prot. n. 451703 del 13/09/2021 a firma del DG Giuseppe Carannante e del Dirigente della UOD 07, ing. Gennaro Di Prisco, con la quale si evidenzia la necessità di dotare il progetto di fattibilità tecnico economica ed il progetto definitivo di planimetrie in scala adeguata che consentano l'inquadramento dell'intervento nella rete infrastrutturale viaria e ferroviaria principale e secondaria, oltre che una relazione che evidenzi eventuali interferenze in riferimento agli indirizzi di programmazione del PTR. Anche tale documento viene acquisito agli atti della Conferenza (*all.4*).

Per la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, il Dott. Giulivo esibisce agli atti della Conferenza la nota prot. n. PG/2021/0417578 del 12.08.2021, trasmessa dal Dirigente dello staff Tecnico-Amministrativo Valutazioni Ambientali, Avv. Simona Brancaccio, che, in riscontro alla nota prot. 415353 del 10.08.2021, relaziona, per quanto di competenza, sull'individuazione dell'area individuata per realizzazione del Nuovo Santobono (*all 5*).

Tale area, situata nella zona orientale di Napoli, ricade in parte in zona B di PRG, vincolata paesaggisticamente ed occupata da un insediamento industriale dismesso (ex Breglia) ed in parte in zona F, superficie ineditata.

Il Dott. Giulivo riferisce che la nota suddetta sottolinea che l'area in esame è compresa nella zona rossa del rischio Vesuvio, rientra nella classe alta del Piano stralcio per la Tutela del suolo e delle risorse idriche. Il livello valutativo minimo obbligatorio è costituito dalla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006, mentre non va effettuata la valutazione di incidenza. Si invita a tener conto che l'area prescelta è congestionata da altri interventi pertanto particolare attenzione andrà rivolta alla stima degli impatti cumulativi. Si richiede di esplicitare le valutazioni, sotto il profilo dell'impatto ambientale, che hanno portato all'individuazione del sito tra i dieci presi in esame. L'Avv. Brancaccio nella nota suddetta conclude suggerendo un coinvolgimento dell'ARPAC, dipartimento di Napoli, e dell'ANAS in virtù dei contributi che questi Enti potranno apportare alla fase decisionale.

Il Dott. Giulivo, nella qualità di Direttore Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, richiamando parte del contenuto della nota del Dirigente dello staff Tecnico-Amministrativo Valutazioni Ambientali, evidenzia che l'area di intervento, ricade a cavallo della zona rossa Rischio Vesuvio. Infatti i volumi saranno realizzati sull'area ex Breglia, che ricade in zona gialla. In ogni caso i vincoli di cui alla deliberazione del 2013 interessano solo i volumi residenziali e quelli oggetto della discussione odierna non lo sono.

Per quanto riguarda il rischio sismico, auspica che nel prosieguo delle attività progettuali si ponga particolare attenzione all'impiego degli isolatori sismici che consentirebbero di garantire la funzionalità della struttura e la continuità delle attività anche in presenza di un evento sismico. Inoltre considerata la caratteristica dell'area, i solai di copertura dovranno essere dimensionati considerando il carico aggiuntivo dovuto al possibile deposito delle ceneri. Come Rappresentante Unico Regionale manifesta il parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo.

L'Arch. Massimo Santoro, in rappresentanza del Comune di Napoli, fa presente che l'intervento di realizzazione del Nuovo Polo Pediatrico Santobono, rappresenta, per dimensione e finalità, una grande occasione di rilancio non solo per l'area interessata, che verrà interamente riqualificata, ma anche per l'intera città di Napoli. L'intervento ricade, per la parte dove verrà concentrata l'edificazione, in zona B di PRG (ex Breglia), e per la restante parte in zona Fc. La realizzazione dell'intervento, pertanto, comporterà la variante allo strumento urbanistico comunale. L'arch. Santoro precisa che, poiché si intende fare ricorso all'istituto dell'Accordo di Programma, l'Azienda Ospedaliera dovrà presentare uno Studio di Fattibilità un po' più spinto che consenta anche il corretto avvio delle procedure espropriative. Precisa che sull'area ex Breglia esiste un piano urbanistico attuativo, ormai scaduto, da cui è scaturito un contenzioso civile tutt'ora in atto. Inoltre quell'area, dismessa, abbandonata e divenuta nel tempo deposito di rifiuti, è stata anche sottoposta a sequestro. Il Comune di Napoli si dichiara disponibile sin da ora per quanto di competenza e sottolinea che non appena la Giunta Regionale avrà dichiarato l'interesse pubblico dell'opera andranno immediatamente avvertiti i proprietari delle particelle interessate.

Il RUP dà la Verdoliva parola all'ing. Ciro Verdoliva, Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, sottolineando che lo stesso è stato anche componente del tavolo tecnico, costituito dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 5249/2021 del 10.03.2021, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi. L'ing. rappresenta che, tenuto conto che le competenze in capo all'ASL Napoli 1 Centro sono incardinate nelle articolazioni aziendali del Dipartimento di Prevenzione, nell'evidenziare che i pareri da esprimere sono da rendere nelle varie fasi endoprocedimentali, esprime, allo stato per quanto

illustrato ed evincibile dagli atti prodotti, con riserva all'esito dei pareri di altri Enti interessati nel corso del futuro procedimento, parere favorevole.

Il Dtt. Luigi Riccio chiede ai rappresentanti del Comune di Napoli un certificato di destinazione urbanistica dell'area di interesse con indicazione dei vincoli presenti.

L'arch. Cinzia Ostrifate, per l'EIC, nel rappresentare che l'intervento è assolutamente meritorio, sottolinea che le valutazioni vanno fatte anche in base ai fabbisogni dal punto di vista degli approvvigionamenti e pertanto suggerisce di sentire il gestore del servizio idrico per il Comune di Napoli al fine di individuare eventuali problematiche specifiche.

L'ing. Roberta Santaniello accoglie con favore la collaborazione degli Enti intervenuti e manifesta la necessità di fissare dei termini entro i quali produrre la documentazione integrativa necessaria ai vari Enti al fine di rendere il parere sull'individuazione dell'area di intervento. Successivamente, dopo aver redatto il progetto verranno acquisiti i pareri necessari alla realizzazione dell'opera. Pertanto la seduta andrebbe aggiornata per consentire all'Azienda di produrre la documentazione integrativa.

L'arch. Dinetti nel condividere appieno l'intervento del Dott. Giulivo sottolinea che il parere dal punto di vista paesaggistico che emette il competente settore regionale, di cui è rappresentante, è endoprocedimentale. Infatti il parere definitivo è quello della Soprintendenza, assente alla riunione odierna, pertanto è necessario aggiornare i lavori della conferenza.

L'ing. Verdoliva ricollegandosi a quanto detto dall'ing. Santaniello chiede di produrre, per ogni competenza, almeno una tavola grafica e tre cartelle di relazione, documentazione che consentirà agli Enti coinvolti di esprimere il parere di competenza.

A questo punto nasce una discussione, tra i presenti al tavolo, in merito all'esatto inquadramento della procedura amministrativa da seguire. Emergono diversità di vedute e in ogni caso, la necessità di integrare la documentazione tecnica che dovrà essere consultata dai vari Enti al fine di emettere il parere di competenza.

Il RUP, Dott. Luigi Riccio, riporta ai presenti i saluti dell'Avv. Antonio Postiglione, Direttore Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, che ha rilasciato parere preliminare favorevole all'opera per quanto attiene la coerenza della proposta alla programmazione sanitaria regionale e nazionale. Il RUP, conclude i lavori della conferenza alle ore 12.30, comunica che gli stessi saranno aggiornati al 25 ottobre 2021 e che la Regione Campania si impegna a trasmettere, 20 giorni prima della prossima riunione, la documentazione tecnico-amministrativa integrativa necessaria agli Enti interessati per l'espressione del parere di competenza.

Del che è verbale L.C.S.

Per la Regione Campania

Firmato in originale

Per il Comune di Napoli

Firmato in originale

Per l'AO Santobono-Pausilipon

Firmato in originale

Per l'ASL Napoli 1 Centro

Firmato in originale

Per EIC

Firmato in originale

Il RUP

Firmato in originale



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

Il Direttore Generale

Prot. 2021.0409357 del 05/08/2021

Al Presidente della Giunta
Regionale della Campania
On. Vincenzo De Luca

e p.c.

All'Ufficio del Capo di Gabinetto
della Giunta Regionale della Campania
c.a. **Avv. Almerina Bove**

OGGETTO: Lavori per la realizzazione del Polo Pediatrico campano denominato "Nuovo Santobono". **Riscontro nota del DG Rodolfo Conenna del 04.08.2021**

In relazione alla nota di cui all'oggetto ed all'esito dell'istruttoria compiuta da questa Direzione, si evidenzia la coerenza della proposta progettuale presentata dalla Direzione Generale dell'AORN Santobono Pausilipon alla programmazione sanitaria sia nazionale che regionale, oltre alla sua capacità di far realizzare un sicuro miglioramento alla qualità dell'offerta ospedaliera pubblica regionale, in un settore così delicato quale l'assistenza nell'età pediatrica.

La realizzazione del nuovo Polo pediatrico consentirebbe, inoltre, di superare alcune gravi criticità assistenziali, quali la dispersione delle attività tra gli attuali tre presidi, con gravi diseconomie gestionali e la cronica assenza di spazi.

Si esprime, pertanto, il proprio parere favorevole, per quanto di competenza, e si resta in attesa delle superiori determinazioni.

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione
Firmato

UOD Edilizia Sanitaria
Dott. Luigi Riccio

Firmato



Operations
Operations and Consulting Services
Aeronautical Design, Simulations and AIM

Al **Ministero della Transizione Ecologica**
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

e, p.c.: All' **ENAC**
Direzione Operazioni Nord Est
protocollo@pec.enac.gov.it

Oggetto: (EL-483) TERNA S.p.A. - Autorizzazione ex art. 1-sexies DL n. 239/2003 alla realizzazione degli interventi per la Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia - Comunicazione in merito all'avvio del procedimento

Procedura ostacoli e pericoli per la navigazione aerea.

(Prot. ENAV S.p.A. da citare nella corrispondenza: 2021/0101933)

Rife: Vs. PEC prot. 25103, del 10/08/2021.

Nel fornire riscontro a quanto pervenuto con la PEC a riferimento, si comunica che l'ENAV, su richiesta dei soggetti interessati e limitatamente agli aeroporti e ai sistemi di comunicazione, navigazione e radar (CNR) di pertinenza, esegue verifiche atte ad individuare possibili interferenze di nuove installazioni (es.: edifici, pali antenne, linee elettriche ecc.) con le procedure strumentali di volo, le superfici di delimitazione ostacoli (di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti) e, esclusivamente per dimensione ed ingombro, con i sistemi CNR.

Gli esiti delle verifiche vengono, quindi, trasmessi all'ENAC che, sulla base delle procedure in atto (art.709 del Codice della Navigazione), riassume i termini dell'istruttoria e comunica le proprie determinazioni agli interessati ai fini della tutela delle operazioni aeree civili.

Si informa, con l'occasione, che sul sito istituzionale dell'ENAC all'indirizzo www.enac.gov.it (sezione "Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"), è pubblicata la procedura contenente le informazioni utili per l'identificazione dei nuovi impianti/manufatti da sottoporre all'iter autorizzativo dell'ENAC e le modalità di presentazione delle istanze di valutazione.

In sintesi, con essa, vengono forniti al tecnico abilitato gli elementi utili per effettuare una verifica preliminare volta ad accertare l'effettiva necessità di procedere con l'avvio dell'iter autorizzativo, secondo le modalità previste.

Per quanto sopra, si invita a dare indicazioni affinché gli interessati seguano la summenzionata procedura disciplinante l'iter valutativo dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Angelo IANNIELLO
FIRMATO



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Governo del Territorio

A Direttore

- Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
- c.a. Direttore Generale
avv. Antonio Postiglione
Mail: antonio.postiglione@regione.campania.it
- c.a. RUP
Dott. Luigi Riccio
Mail: luigi.riccio@regione.campania.it
- p.c. arch. Antonio Dinetti
Mail: antonio.dinetti@regione.campania.it

Oggetto: Partecipazione Conferenza di Servizi, ex art. 14 L. 241/90, per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono"

Con la presente, per la partecipazione alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, si delega a rappresentare questa Direzione l'arch. Antonio Dinetti.

Anna Martinoli
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 39 del Dlgs 39/93



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità

Giunta Regionale Campania
Direzione Generale 50.18.00
Lavori Pubblici e Protezione Civile
Mail: dg.5018@regione.campania.it
Pec: dg.501800@pec.regione.campania.it

Oggetto: Conferenza dei servizi ex art. 14 L.241/90 per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero pediatrico "Nuovo Santobono".
Riscontro nota prot. 438843 del 03/09/2021 - Parere preliminare

Con riferimento all'oggetto ed alla nota ivi richiamata, tenuto conto del Documento preliminare per l'individuazione dell'area per la realizzazione del Polo Ospedaliero pediatrico in oggetto, posto alla base della conferenza, ed al fine di fornire le indicazioni per le successive fasi approvative, si evidenzia la necessità di dotare il progetto di fattibilità tecnico economica ed il progetto definitivo di planimetrie in scala adeguata che consentano l'inquadramento dell'intervento nella rete infrastrutturale viaria e ferroviaria principale e secondaria e di una relazione che ne evidenzi eventuali interferenze e/o necessarie valutazioni in riferimento agli indirizzi di programmazione del PTR e delle principali invarianti che caratterizzano l'area territoriale di prevista realizzazione dell'intervento.

Il Dirigente della UOD 07
ing. Gennaro Di Prisco

Il Direttore Generale
avv. Giuseppe Carannante

Regione Campania
Data: 13/09/2021 12:04:10, PG/2021/0451703



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali*

*STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Il Dirigente

**Alla DG per la Tutela della
salute e il Coordinamento
del Sistema Sanitario
regionale
c.a. DG avv. Antonio
Postiglione
c.a. RUP dott. Luigi Riccio
dg.500400@pec.regione.cam
pania.it**

**Al Rappresentante Unico
della Regione Campania
dott. Italo Giulivo
dg.501800@pec.regione.cam
pania.it**

e p.c.

**Al Presidente della Giunta
Regionale per il tramite del
Capo di Gabinetto
capo.gab@pec.regione.camp
ania.it**

**Alla Direzione Generale per
Ciclo Integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
dg.501700@pec.regione.cam
pania.it**

Oggetto: Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/1990 per il Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico “Nuovo Santobono” di Napoli. Indizione prot. 415353 del 10/08/2021. Riscontro



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Con riferimento alla nota in oggetto, sulla scorta delle informazioni riportate nel “Documento preliminare per la individuazione dell’area per la realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono” Napoli, “Documento” nel seguito, si riportano i dati sintetici di interesse, con riferimento alle competenze dello scrivente Staff, al fine di evidenziare alcune circostanze.

L’area individuata dalla proposta è localizzata nella zona orientale di Napoli nel quartiere Ponticelli, e nel Documento è riportato che complessivamente ha un’estensione di circa 25 ettari, dei quali 4,5 ettari sono occupati da un insediamento industriale dismesso (ex Breglia) mentre la restante superficie risulta ineditata. Tuttavia la somma della superficie delle particelle catastali interessate riportate a pag. 21 del Documento è pari a 265.821 mq ovvero circa 27 ettari.

Il documento riporta che l’insediamento del nuovo ospedale richiede circa 70. 000 mq di servizi e prevede 100.000 mq di parco, ma non specifica la dislocazione all’interno dell’area di 27 ettari dei servizi e del parco.

L’area occupata dall’insediamento industriale dismesso (ex Breglia, 4,5 ettari):

- ricade in area vincolata paesaggisticamente in quanto compresa nella fascia di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque (art.142 c. 1 lett. c) del D.lgs. n. 42/2004);
- è classificata dal PRG di Napoli (Variante generale al PRG (DPGR della Campania n° 323/11 giugno 2004) come Zona B - *Agglomerati urbani di recente formazione*, sottozona Bb - *Espansione recente*.

La restante superficie ineditata:

- è classificata come Zona F – *parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale*, sottozona Fc – *parco di nuovo impianto* ed è compresa nell’ambito n. 18 – Ponticelli del PRG per il quale l’articolo 149 disciplinata dall’articolo 48 delle Norme tecniche di Attuazione, che disciplina la trasformazione dell’Ambito, prevede “*la realizzazione di un parco che in continuità con l’area delle serre e degli orti, consente di coronare l’intero quartiere con una cintura verde*” (Parco Regionale del Sebeto, la cui consistenza è confermata nel Preliminare di PUC del Comune di Napoli approvato con delibera GM n.12 del 17.01.2020);
- è compresa nella zona rossa del rischio Vesuvio come delimitata dalla Delibera di G.C. n. 203/2013, per la quale è necessario effettuare il previsto studio trasportistico;
- rientra nella classe alta del Piano Stralcio per la Tutela del suolo e delle risorse idriche ed è censita e classificata come ecotipo ad alto valore ecologico dalla Carta della Natura redatta dall’Ispra.

L’area non sembra rientrare nel Sito di Interesse Nazionale per le bonifiche Napoli Orientale; tuttavia dalle foto aeree dell’area si desume la presenza nell’area ineditata, in prossimità dell’area edificata ex Breglia, di mucchi di materiale non ben identificato che fanno presumere passate attività di abbandono incontrollato di rifiuti. L’area ex Breglia, poi, sembrerebbe interessata dalla fascia di rispetto stradale della SS162dir, la cui competenza è dell’ANAS.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Il lotto identificato nel documento dista circa 400 m in linea d'aria dal lotto dell'Ospedale del Mare. Sulla scorta di quanto evidenziato ed esclusivamente con riferimento alle competenze dello scrivente Staff (VIA, VInCA e VAS, tutte di livello regionale) si comunica che l'intervento rientra nella tipologia di cui al punto 7b) dell'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006 ovvero *“progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari; costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"; parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto”*. Pertanto, **il livello valutativo minimo obbligatorio** è costituito dalla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del Dlgs 152/2006.

Si evidenzia che per l'intervento la soglia di 10 ettari è ridotta del 50% in quanto per lo stesso è verificato il criterio del *Cumulo con altri progetti* di cui al punto 4.1 delle *Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome (Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006)* di cui al DM 52/2015 (distanza di circa 400 m da un altro progetto rientrante nella stessa tipologia ovvero dall'Ospedale del Mare).

Resta ferma la possibilità, da valutarsi da parte del proponente, di sottoporre il progetto direttamente alla procedura di VIA regionale, normata attualmente dall'art. 27bis del Dlgs 152/2006. In tal senso è utile evidenziare che il lotto interessato dalla proposta in oggetto, pari a 27 ettari, è pari a cinque volte la soglia di applicazione della tipologia, ovvero 5 ettari.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla stima degli impatti cumulativi, individuando l'area di influenza del progetto (diversa per ciascuna componente/tematica ambientale considerata) nonché i progetti, già realizzati o in realizzazione o comunque anche solo autorizzati, i cui impatti si cumulano con quelli esercitati dal progetto. Solo per fare un esempio non esaustivo, l'effetto sul traffico indotto dalla realizzazione del progetto si cumula con quello determinato dalla presenza nelle vicinanze dell'Ospedale del Mare. Inoltre nell'area di riferimento è attualmente in corso il procedimento di autorizzazione del biodigestore del Comune di Napoli, progetto che se autorizzato e poi realizzato determinerà un consumo diretto di suolo nell'area di influenza della proposta in oggetto. A ciò aggiungasi che il lotto individuato è adiacente a quello nel quale è prevista la realizzazione del Palaponticelli, altro progetto rientrante nella tipologia di cui al punto 7b) dell'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006 di cui non si conosce lo stato di avanzamento dell'iter autorizzatorio all'attualità.

Si richiama altresì l'attenzione sulla circostanza che la valutazione delle alternative localizzative, sotto il profilo dell'impatto ambientale, costituisce uno dei criteri fondanti delle valutazioni ambientali. Nel Documento è riportato quanto segue: *“All'esito del lavoro svolto dal gruppo di lavoro individuato dalla Regione Campania con nota n.5249/2021 del 10.03.2021 e sulla scorta delle istruttorie effettuate dagli Uffici Tecnici aziendali, si è addivenuti, a fronte di analisi effettuate per più di dieci diversi siti presenti nel Comune di Napoli, a formulare la proposta di realizzazione del nuovo Ospedale nell'area di Napoli EST –Ponticelli.”*. Tuttavia nulla è detto circa le valutazioni



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

effettuate, sotto il profilo dell'impatto ambientale, che hanno portato alle scelte localizzative e progettuali della proposta, visti la destinazione urbanistica, i vincoli presenti e il consumo di suolo non artificializzato determinato dalla realizzazione del progetto. A tal proposito si evidenzia che nel Documento, a fronte di 70.000 mq per le aree funzionali e di 100.000 mq di parco, non viene individuata la superficie necessaria per i parcheggi, la viabilità e le altre opere connesse e necessarie, superficie artificializzata della quale la proposta non fornisce alcun dato, sebbene rilevi dal punto di vista ambientale. In tal senso si ritiene utile richiamare il Rapporto SNPA "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici - Edizione 2020" (<https://www.isprambiente.gov.it/it/archivio/eventi/2020/07/consumo-di-suolo-dinamiche-territoriali-e-servizi-ecosistemici>) che evidenzia notevoli criticità per l'area di Napoli, della Città Metropolitana di Napoli e per la Campania in generale.

Si ribadisce che le indicazioni su riportate costituiscono solo delle utili indicazioni, non esaustive, ai fini della valutazione della proposta.

In merito alla valutazione di incidenza, sulla scorta della localizzazione del progetto, distante km dal sito della Rete Natura 2000 più prossimo, e del tipo di opere previste, si ritiene che lo stesso non possa determinare incidenze significative su uno o più siti della Rete Natura 2000 (pSIC, SIC, ZSC e ZPS) e pertanto non debba essere sottoposto alla valutazione di incidenza.

Infine si ritiene utile segnalare che la Soprintendenza competente è la SABAP per il Comune di Napoli, non la SABAP per l'Area Metropolitana di Napoli. Si suggerisce inoltre di valutare il coinvolgimento nel procedimento, sin dall'attuale fase, dell'ARPAC Dipartimento di Napoli e dell'ANAS in virtù degli utili contributi che questi enti potranno apportare alla fase decisionale.

Ai fini della consultazione degli atti regionali citati si segnalano le pagine regionali dedicate alla VAS, VIA e VI all'indirizzo <http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Home>, da dove è possibile scaricare anche la modulistica di riferimento.

Il funzionario

dott.ssa agr. Nevia Carotenuto

Avv. Simona Brancaccio